

Dopo un lungo iter di modificazioni e conversioni in legge, l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, riconosce ai **lavoratori** che prestavano la propria attività lavorativa presso unità produttive site nella **Regione Campania**, che hanno **cessato la mobilità ordinaria dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2016**, una ulteriore **indennità**, comprensiva della contribuzione figurativa e degli assegni per il nucleo familiare (ANF).

L'indennità può essere decretata da parte della Regione Campania per un periodo massimo compreso tra il **14 ottobre 2020** e il **31 dicembre 2021**, solo qualora abbia varato un piano regionale che individui le politiche attive del lavoro destinate ai beneficiari della prestazione comunicato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e all'ANPAL.

Con la [circolare INPS 10 maggio 2021, n. 76](#) si forniscono istruzioni operative e le istruzioni contabili per la **gestione dell'indennità** concessa ai lavoratori della Regione Campania, il cui pagamento, **pari all'ultima mobilità ordinaria percepita**, è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita [domanda online di mobilità in deroga](#).

L'operatore della Struttura territoriale competente dovrà **verificare la cessazione della mobilità ordinaria** nei tempi previsti dalla norma e **tenere conto delle molteplici incompatibilità** con attività lavorativa dipendente o altre forme indennitarie e di disoccupazione.

Vengono pertanto indicate le modalità di calcolo della prestazione e puntualizzato il flusso di gestione dei decreti di concessione dell'indennità.